

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO 2015 ANNO V N. 843

Mido, il treno per gli ottici raddoppia

Domenica 1° marzo sono in programma due convogli gratuiti in partenza per Milano, uno da Roma e l'altro da Venezia: raggiungeranno direttamente la fiera e rientreranno in serata



«Per il terzo anno consecutivo, dopo il grande successo e l'entusiasmo delle passate edizioni, anche per la prossima edizione, in programma a Fieramilano Rho dal 28 febbraio al 2 marzo, viene confermato il servizio gratuito di trasporto da Roma e viene aggiunto un nuovo treno da Venezia - si legge in un comunicato di Mido - I visitatori possono collegarsi a mido.com e nella sezione dedicata "Due treni per Mido" scaricare i moduli di richiesta di prenotazione da compilare e inviare all'agenzia viaggi convenzionata, che procederà a verificare la disponibilità e a confermare la prenotazione inviando il documento di viaggio valido».

Il 1° marzo, dunque, la tratta di Roma sarà servita all'andata da Italo con arrivo diretto alla stazione Rho-Fiera intorno alle 10-10.30 e, al ritorno, da un Frecciarossa di Trenitalia con rientro nella capitale in serata. Il viaggio di andata e ritorno da e per Venezia sarà effettuato, invece, da un Frecciabianca, con partenza alle ore 6.20 da Venezia e ritorno alle 18.41 da Rho-Fiera.

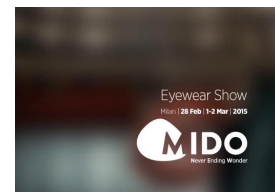
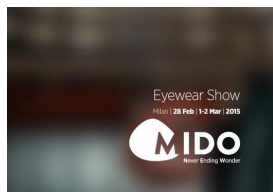
Quantitative Easing: cosa ci guadagna l'ottica

È l'allentamento quantitativo della politica monetaria, realizzato non riducendo i tassi d'interesse, che sono già a zero, ma aumentando la massa di moneta in circolazione. La teoria dice che farà ripartire i prezzi e l'inflazione. E Mario Draghi (nella foto) non si fermerà finché l'inflazione non tocca il 2%

L'effetto anticipato sull'azione di Draghi e della Banca Centrale Europea c'è già stato da tempo. Da giugno 2014 l'euro ha iniziato un deprezzamento rispetto al dollaro del 17% e di oltre il 7% sulle principali valute dei paesi partner commerciali dell'Europa. La svalutazione ha agevolato soprattutto l'Italia: il 30% del suo Pil è per l'appunto costituito dall'export ed è tra l'altro uno dei paesi di maggior attrazione turistica. Per l'industria dell'occhialeria una manna, dato che, prima fra tutti i comparti, esporta più del 70% della propria produzione all'estero e oggi a maggior ragione si orienterà sui paesi più lontani e con più risorse. Il Centro studi di Confindustria ha già espresso il proprio giudizio. Le imprese italiane risparmieranno 3,2 miliardi di euro annui sugli interessi, mentre il Pil nei prossimi due anni avrà dal Quantitative Easing un sostegno alla crescita dell'1,8%.

Per il retail dell'ottica il Quantitative Easing va sfruttato sul pubblico per il doppio risultato psicologico ed economico. Di fatto si dovrebbe passare da un regime di deflazione (prezzi al consumo che scendono ma mercato stagnante) a un'inflazione leggera con parecchio denaro in circolazione e potenziali guadagni per molti grazie al rivalutarsi delle attività finanziarie delle famiglie. L'operazione QE vuole riportare ottimismo nelle famiglie, con un'iniezione di denaro senza precedenti sul sistema bancario. Se prima le famiglie, come disse Matteo Renzi a Bruxelles, hanno preferito risparmiare arricchendosi nella crisi, oggi si vuole riportarle a investire sia sulla spesa sia sulla casa con la garanzia del sostegno bancario. In tempi di crisi economica il risparmio è distruttivo, perché se tutti risparmiano la domanda aggregata diminuisce ulteriormente e, con essa, diminuisce la ricchezza in quanto diminuiscono produzione aggregata e occupazione. Quindi, prepariamoci. Le opportunità e le insidie ci aspettano entrambe allo stesso posto. pillole@nicoladilernia.it





Zaccariotto & Furlan TODAY

Anno nuovo, regime dei minimi nuovo

Dal 1° gennaio 2015 sono state sostituite le precedenti regole fiscali forfettarie

Ecco le principali caratteristiche delle nuove regole:

- il reddito imponibile si ottiene applicando ai ricavi o compensi un coefficiente di redditività differenziato a seconda del codice Ateco (Attività economiche) che contraddistingue l'attività esercitata senza tener conto delle spese sostenute nell'anno;
 - dal reddito imponibile sono scomputabili i contributi previdenziali versati ai sensi di legge;
 - il reddito determinato è soggetto a un'imposta sostitutiva del 15%;
 - a differenza del regime sostituito, non c'è alcun limite temporale per la sua applicabilità.
- Per poter aderire al nuovo regime dei minimi il contribuente deve, nell'anno precedente:
- aver conseguito ricavi o compensi nell'anno che non siano superiori a determinate soglie che variano a seconda del codice Ateco specifico dell'attività svolta;
 - aver sostenuto spese per l'acquisizione di lavoro per importi che non superino complessivamente i 5 mila euro lordi;
 - aver sostenuto un costo complessivo, al lordo degli ammortamenti, di beni mobili strumentali al 31 dicembre non superiore a 20 mila euro.

L'opzione per il regime viene esercitata al momento dell'apertura della partita Iva. Chi ha optato per il vecchio regime dei minimi manterrà il loro regime fino alla naturale scadenza. info@zaccariottoefurlan.it

Marcolin: con Marcelo Burlon si ispira alla Patagonia

L'azienda di Longarone e il designer originario dell'Argentina, noto per le sue T-shirt dalle grafiche particolari, hanno dato vita alla prima collezione di occhiali

La linea Marcelo Burlon County of Milan si compone di tre modelli (*nella foto*) «caratterizzati da materiali di alta qualità, pattern innovativi e dettagli realizzati a mano – si legge in comunicato di Marcolin - Ogni occhiale verrà presentato in un packaging che richiama l'iconico logo del brand e che include una custodia in pelle e la rispettiva pelinea, disponibile in nero o nella caratteristica texture a pixel. Inoltre, un laccetto in gomma è stato ideato per aggiungere un tocco sportivo alle proposte». I tre modelli di occhiali saranno distribuiti al momento solo nei department store e nelle boutique di tutto il mondo da giugno.



Roma, gli occhiali sul tavolo di una commissione

È quella della 118esima sessione dell'esame di Stato per accedere all'albo dei giornalisti professionisti, che lunedì scorso ha esaminato con esiti positivi il lavoro della coordinatrice redazionale di b2eyes TODAY

Non solo acciaio e acetato. L'occhiale può avere diverse anime, frutto di intuizione, di studio, di ricerca e di incontri tra mondi differenti. È il tema trattato in "Dal velluto alla carta riciclata: un altro modo di vedere", tesina firmata da Francesca Tirozzi e presentata lunedì scorso a Roma. Il breve *excursus* ha voluto segnare alcune delle tappe più originali nel panorama dell'eyewear italiano: da Italia Independent, con l'occhiale in carbonio allo spropositato e provocatorio prezzo di mille e sette euro, passando per il tessuto, il legno, il marmo e la carta riciclata con la citazione di piccole realtà italiane (Hapter, Feb31th, Budri, Paperstyle, tra le altre), l'articolo ha messo in luce l'artigianalità e la creatività del nostro paese, unita alla crescente incidenza del comparto del design nel mercato dell'ottica. La commissione, composta da cinque giornalisti professionisti e da due magistrati, ha apprezzato il lavoro, tra l'altro, per la particolarità dell'argomento scelto.